

Bartali diceva : "Gli ? tutto sbagliato. tutto da rifare" Ora lo dobbiamo dire noi

Inviato da Marista Urru
martedì 02 ottobre 2007

Gli è tutto sbagliato, tutto da rifare. Lo ripeteva Bartali, ora ce lo dovremmo scrivere sulle magliette visto che ormai per consolarci non ci resta che la frase di Bartali, che bene rispecchia lo stato dell'arte del Paese.

I nostri pseudopolitici fingono di venirci incontro con misure che chiamarle "pannicelli caldi" è un macroscopizzare il nulla. Ci dovrebbe spiegare il tronfio Bertinotti che cosa cambia in sostanza quando urbi et orbi fa sapere che sono stati congelati per 5 anni gli stipendi dei parlamentari? Ci scommettete che congelano gli stipendi base, ma aumentano diarie, costi Taxi, rimborsi spese... perché la "democrazia costa"?

E che razza di cambiamento è se tolgono un duecento parlamentari e qualche senatore, quando si parla per tutto il territorio nazionale di migliaia di persone, se non di più, che campano di "politica" a vari livelli, cioè non producono che chiacchiere, costi e danni di cui non rispondono a nessuno?

Basta con i privilegi, le scorte, i vitalizi, i 146.000 consulenti che fanno il lavoro per cui paghiamo pubblici dipendenti, le spese sibaritiche dei consigli regionali, le centinaia di municipalizzate con dirigenti pagati DA NOI milioni di euro. Basta pagare il barbiere dei Re, il cameriere dei Re centinaia di migliaia di euro, con i danari di chi, con professionalità vere, guadagna una miseria. Lo Stato è allo sbando, costoso elefante inutile.

Ormai i nostri politici paiono dei novelli Caligola, scialano i nostri danari senza criterio e non si accontentano più di usarli per sé, i figli, le amanti, i divertimenti "notturni", i famigli, no anche a coloro che gli tagliano i capelli, li servono, gli rendono "comoda" la vita, elargiscono ciò che non è loro con generosità, mentre mantengono "in nero" quelli che debbono pagare con il rimborso spese personale...

Uno Stato allo sbando ormai in mano a persone che fanno e dis fanno in totale irresponsabilità ed impunità, uno Stato che arriva alla insensatezza di concedere semilibertà a detenuti obiettivamente pericolosi, come, ultimo nella lista "ex terrorista Piancone, che per miracolo non ha ucciso un altro agente, solo perché si è inceppata la pistola.

Il soggetto non è nuovo a simili exploit, precedentemente, avendo in semilibertà rapinato un supermercato, una volta ripreso si giustificò adducendo "episodio allo stress per la preoccupazione a causa di un familiare ammalato (sic)

Questa volta, era in semilibertà perché la sua condotta era stata definita "ottima" da un qualche geniale professionista all'uopo stipendiato, e ha giustificato la rapina a mano armata e pronta a sparare ad altezza d'uomo, con il fatto che aveva bisogno di soldi!

Lui, assassino già 6 volte, voleva assassinare ancora perché aveva bisogno di soldi, ed era "semilibero". Semilibero dopo 17 anni, un terrorista pericoloso, imputato per la strage di via Fani e dell'omicidio di Moro, lavorava come bidello e avendo bisogno di soldi, e nella sua ottica di malavitoso, ha trovato normale rapinare a mano armata, ha trovato normale mirare su un padre di famiglia oggi vivo per miracolo

E noi allora cittadini comuni che i nostri soldi, frutti del lavoro nostro, dei nostri nonni, dei nostri padri, ce li siamo visti rapinare e scialare per anni, presi dalle nostre tasche e passati impunemente a pagare dissolutezze, sprechi, incapacità, stipendi di milioni di euro, favoritismi, ora che non arriviamo a fine mese, ora che "abbiamo bisogno di soldi" che dovremmo fare? Per ora ci limitiamo a mantenere pure lui e paghiamo le sue "semilibertà, il suo stipendio da bidello che non gli basta, e paghiamo quei professionisti che, incuranti della sicurezza dei cittadini, liberano lui ex pluriomicida terrorista e gente meritevole come lui, come per esempio Izzo l'assassino del Circeo, fatto uscire dopo averlo premiato addirittura affidandogli la "rieducazione" dei giovani galeotti, se non sbaglio.

E tanto era professionale chi così decise che Izzo pensò bene di ammazzare due donne, non credo nessuno abbia pagato per questa infamia. Ma quanto può durare uno Stato così ridotto?

E mi chiedo: chi ha concesso la libertà ad un simile individuo, chi ha messo in pericolo sicurezza e vita di cittadini incolpevoli, chi per poco non ha provocato un altro omicidio?

Questa o queste persone che lavorano per lo Stato che NOI PAGHIAMO, che hanno sbagliato, mi pare evidente, pagheranno forse? che "responsabilità gli verranno addossate"? Nessuna?

Perché se il cittadino comune sbaglia, se ha un ritardo per una bolletta, se non ce la fa a pagarle le bollette, paga l'errore, paga la povertà, e paga forte, mentre questo Stato allo sbando, buonista con i delinquenti, generoso con i potenti ed i ricchissimi, diventa PATRIGNO e SEVERO con chi lo MANTIENE, noi cittadini comuni. E' possibile che solo un amministratore, un burocrate, financo un magistrato, abbiano LIBERTÀ; DI ERRORE e LIBERTÀ; DI DANNO?

Che razza di paese stiamo diventando, scivoliamo sempre più in basso e nella indifferenza generale: un po' di polvere e via, non se ne parli più: notti bianche, grandi eventi, un po' di anticlericalismo che si vende bene, un po' di antiberlusconismo, un po' di antiamericanismo, e tutto resta come prima, peggio di prima.

Ci riempiono di bugie, di statistiche e dati fasulli, pretendono che subiamo passivamente le favole sgangherate che ci offrono, come quella che in Europa ci invidiano la nostra Sanità

Intanto "Euro Health Consumer Index, una delle associazioni leader in Europa per la consulenza sanitaria con sede a Stoccolma e Bruxelles, retrocede "Italia dal già poco entusiasmante posto undicesimo degli anni passati, all'ultimo posto, il 18° della Unione Europea.

Si vede che non si sono fatti impressionare dalla incredibilmente stupida campagna della "bella sanità", commissionata a "prezzemolo Toscani", ma hanno tenuto d'occhio 5 parametri

1- diritti ed informazione dei pazienti

2- i tempi di attesa

3- I risultati delle terapie

4- La generosità del sistema (?), (generosità in Italia ce ne è tanta, ma

.sappiamo bene verso chi va)

5-

Accesso ai farmaci (devono aver saputo di quanti farmaci antidolore e costosi, hanno escluso per patologie tipo sclerosi multipla, per i malati di alzheimer e per chi sa quanti altri poveri ammalati di cui non sappiamo!)

Quanto può durare ancora? lo ripeto perchè me lo chiedo spesso, qualcun altro dovrebbe cominciare a pensarci..